
COMUNICATO DELLA RSU UFFICI CENTRALI
Oggetto: Trattativa per la distribuzione del FONDO DI SEDE 2008.

**INACCETTABILE COMPORTAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE:
ALLO SCOPO DI FAR PASSARE A TUTTI I COSTI LA SUA "PROPOSTA AUDIT"
FA SLITTARE LA TRATTATIVA A SETTEMBRE E CERCA DI ESCLUDERE LA RSU.**

A TUTTE LE COLLEGHE E A TUTTI I COLLEGHI:

Come è noto, ai lavoratori di ogni altro Ufficio Locale o regionale delle Entrate di tutta Italia è stato già pagato tutto il FONDO 2008.

A noi, lavoratori degli Uffici Centrali, NO.

La trattativa si è protratta per diversi mesi, i problemi su cui si è incagliata sono vari, ma due in particolare vanno segnalati:

- l'Amministrazione non ha MAI fornito tutta la documentazione necessaria per pagare in modo trasparente le varie indennità;
- l'Amministrazione continua a porre come condizione irrinunciabile la sua famigerata "proposta Audit"

Questa RSU si è sempre espressa unitariamente e all'unanimità contro tale proposta e, in tal senso, ha ricevuto il pieno appoggio anche da parte delle OO.SS..

L'Amministrazione si è presentata all'ultima riunione (6 luglio) senza una ben che minima documentazione e con un vero e proprio DIKTAT: "*o firmate l'accordo così come è entro oggi, oppure chiudiamo il tavolo locale e trasferiamo la trattativa al tavolo nazionale*".

La RSU, senza cedere al "ricatto", ha chiesto responsabilmente di continuare la trattativa ma l'Amministrazione si è rifiutata.

Per tali motivi questa RSU denuncia davanti ai lavoratori il comportamento scorretto, dell'Amministrazione, in quanto:

- pone la sua "proposta Audit" come un diktat, da prendere o lasciare;

- per la prima volta nelle relazioni sindacali, l'Amministrazione per aggirare la contrarietà della RSU e di alcune OO.SS., cerca di sottrarre la trattativa alle legittime parti contrattuali e, con una palese forzatura, prova a trasferirla al tavolo superiore.

La RSU, quindi,

INVITA

i colleghi degli Uffici Centrali a mantenere alta l'attenzione anche in vista di ulteriori forme di mobilitazione che metteremo in campo a sostegno della vertenza e, in generale, dei diritti e della dignità dei lavoratori degli Uffici Centrali.

Gli stessi diritti e dignità che l'Amministrazione vorrebbe calpestare...

IN COSA CONSISTE LA "PROPOSTA AUDIT"

L'Amministrazione nel 2010, (ossia due anni dopo il periodo di competenza che è il 2008) ha informato la RSU di volere destinare una quota non indifferente del fondo di sede soltanto ad alcuni funzionari della Direzione Centrale Audit.

In pratica un certo numero di colleghi, percepirebbe una quota di circa 700/800 euro in più rispetto agli altri colleghi.

Le motivazioni fornite ufficialmente dall'Amministrazione sono state ben due.

Particolare illuminante è che di queste due spiegazioni la seconda smentisce la prima.

Prima versione (aprile 2010): svolgere una "mini valutazione sperimentale" all'Audit in quanto Direzione Centrale con un numero esiguo di personale.

Seconda versione (maggio 2010): premiare l'Audit per lo svolgimento di attività complesse nel 2008.

PERCHE' VA DETTO NO, E PERCHE' NON E' UN NO CONTRO I COLLEGHI DELL'AUDIT,

→ **per difendere gli interessi generali dei lavoratori degli Uffici Centrali.**

Non è accettabile che l'Amministrazione pretenda di usare il fondo di sede come strumento di gestione arbitraria del personale.

Soprattutto, oggi, che la manovra economica ha bloccato gli incrementi stipendiali.

→ **per una tutela specifica dei colleghi dell'Audit.**

Se accettassimo questo diktat, infatti, agevoleremmo l'introduzione di uno strumento che si concretizzerebbe nella arbitraria politica dei premi o "mancati premi".

Roma, 19 luglio 2010

RSU Uffici Centrali della Agenzia delle Entrate